



**ITALO  
IRANIANA**  
CAMERA DI COMMERCIO E INDUSTRIA

CAMERA DI COMMERCIO E INDUSTRIA ITALO-IRANIANA

# Ava-ye News

**Gennaio/Febbraio  
2013**

**Top News**

**DELEGAZIONE IMPRENDI-  
TORIALE DELLA CAMERA  
DI COMMERCIO DI  
ISFAHAN VISITA L'ITALIA**

**Sommario:**

**IN CRESCITA GLI INVESTI-  
MENTI NEI PORTI IRANIA-  
NI, VOLANO DI CRESCITA  
PER L'ECONOMIA DEL  
PAESE** 2

**BENI ALIMENTARI E  
MEDICALI: L'IRAN SULLA  
STRADA DELL'AUTOSUF-  
FICIENZA** 2

**IRAN-IRAQ: STORIE DI  
COOPERAZIONE  
COMMERCIALE** 3

**IL TRIBUNALE UE SI  
PRONUNCIA CONTRO  
LISTING DI DUE BANCHE  
IRANIANE** 3

**ROMA SCOPRE TEHERAN  
IN UN ITINERARIO FOTO-  
GRAFICO** 3

**OPPORTUNITÀ D'AFFARI** 4

## Delegazione imprenditoriale della Camera di Commercio di Isfahan visita l'Italia

Business Tour in Italia per la Camera di Commercio di Isfahan: in collaborazione con la nostra Camera e con l'Ambasciata Iraniana a Roma, una Delegazione di imprenditori della regione di Isfahan, tra le più industrializzate dell'Iran, ha visitato l'Italia, presentando le notevoli opportunità offerte dalla Provincia di Isfahan ed incontrando oltre 150 imprese italiane a Roma, Torino e Milano. La tappa a Roma, organizzata il 28 gennaio dalla nostra Camera ed ospitata presso la sede di Unioncamere, ha visto la partecipazione di trenta aziende italiane e l'intervento, tra gli altri, dell'Ambasciatore Hosseini. In apertura il Presidente della Camera di



Commercio di Isfahan, Khosrow Kassaian, ha sottolineato l'importanza della presenza della Delegazione in Italia, a testimonianza che il tessuto imprenditoriale iraniano tiene in maniera particolare alle storiche relazioni commerciali con l'Italia, pur in un periodo in cui alcune difficoltà operative potrebbero spingere a rivolgersi con più decisione verso altri partner al di fuori dell'UE. Le aziende iscritte alla Camera di Isfahan sono molto attive, contribuendo a rendere la provincia una delle più avanzate dell'Iran sia dal punto di vista industriale che culturale e dimostrando che la rilevanza ed il dinamismo economici del settore privato iraniano non sono da meno rispetto a quello pubblico. Tra i punti di forza, la Camera di Isfahan ha ricordato in particolare la propria propensione alle relazioni con l'estero (che le è valsa, tra l'altro, il premio di migliore Camera di Commercio nel 2011) e la presenza di un apprezzato Centro di Arbitrato per le controversie commerciali, cui ha invitato a ricorrere anche le imprese italiane che dovessero avere dispute nei loro rapporti con aziende di Isfahan. Inoltre ha sottolineato con forza la solidità finanziaria delle aziende iraniane e la piena disponibilità degli imprenditori iraniani nel cercare di mantenere aperti i canali di pagamento verso i loro partner italiani. Su quest'ultimo punto si è soffermato anche l'Amb. Hosseini, riferendo le sensazioni di positiva apertura e volontà di collaborazione emerse dai suoi incontri più recenti con le istituzioni italiane e guardando con fiducia all'attuale fase di negoziato tra l'Iran ed i Paesi occidentali. Il segnale di



maggior peso è, in ogni caso, la presenza costante di numerosi imprenditori dei due Paesi interessati a mantenere alto il livello degli scambi che vede – come ha ricordato il Presidente della CCII Alessandro – l'Italia al primo posto nell'UE. Sia il Presidente Alessandro, sia Sandro Pettinato, Vice Segretario Generale di Unioncamere, hanno poi ricordato il valore, nella costruzione di rapporti commerciali stabili, della conoscenza reciproca delle culture di appartenenza e dell'informazione accurata sulle rispettive realtà commerciali, come avviene in occasione di eventi come la visita della Delegazione di Isfahan. In preparazione agli incontri bilaterali, gli imprenditori iraniani in sala sono stati invitati a presentare le proprie aziende ed i settori merceologici: automotive, tessile, servizi ingegneristici, acciaio, edilizia, petrolchimico, metallurgico e farmaceutico. La seconda tappa è stata a Torino il 30 gennaio presso il Centro Congressi della Camera di Commercio di Torino. Oltre 60 le aziende partecipanti, anche grazie al legame che unisce i due territori, protagonisti nel settore dell'automotive. Nella mattinata si è svolta una presentazione Paese, che ha visto tra i relatori il Presidente della nostra Camera, Rosario Alessandro, che ha affermato l'importanza di una corretta informazione nei confronti delle aziende che vogliono lavorare con l'Iran. Nel pomeriggio le aziende piemontesi hanno realizzato incontri di approfondimento con i colleghi iraniani presenti. Buona affluenza anche alla giornata di incontri bilaterali organizzata dal Consolato di Milano il 1° febbraio per le aziende lombarde, da sempre particolarmente ben predisposte verso il mercato iraniano, con alcune di loro pronte a "ricambiare" la visita nel corso dei prossimi mesi.



**In crescita gli investimenti nei porti iraniani, volano di crescita per l'economia del Paese**

Sono in continuo aumento gli investimenti privati nei porti iraniani nell'ultimo anno, sia da parte del settore privato iraniano che da parte di investitori stranieri. Si tratta di un settore capace al momento di movimentare circa 170 milioni di tonnellate di beni ed aperto alla collaborazione degli operatori stranieri sia, come detto, in termini di investimenti diretti sia in termini di possibili partnership, come delineato da parte di rappresentanti del Porto di Bandar Abbas durante la loro visita al Porto di Barcellona all'inizio di questo mese. In particolare, gli investimenti hanno riguardato i porti iraniani che si trovano nelle free zones, alle quali sono riservati trattamenti privilegiati dal punto di vista fiscale e giuridico. Nel corso di una conferenza stampa Seyyed Sadr, Direttore dell'Organizzazione Iraniana per i Porti e la Navigazione, ha citato tra gli esempi di investimento nel settore la costruzione di silos di stoccaggio, il ripristino di una raffineria di zucchero, la costruzione di una cartiera nelle vicinanze del porto di Amirabad. Le interessanti cifre raggiunte dagli investimenti privati stanno spingendo anche le amministrazioni a fare la loro parte nell'ammodernamento delle infrastrutture e dei servizi portuali. Tra queste, Sadr ha sottolineato l'importanza della costruzione di una strada di accesso diretto al porto di Nushahr, affacciato sulla sponda sud del Mar Caspio e tra i porti più vicini alla capitale Teheran: il progetto, che renderebbe il porto di Nushahr la base logistica privilegiata per Teheran, Alborz, Qom e le province centrali, ha ricevuto le necessarie autorizzazioni ma è ancora in fase di realizzazione.

**Beni alimentari e medicali: l'Iran sulla strada dell'autosufficienza**

Passi avanti dell'Iran nello sviluppo agricolo del Paese e, di conseguenza, verso l'obiettivo più volte dichiarato, della sostanziale autosufficienza alimentare. Possono leggersi in quest'ottica alcuni dati sul commercio in questi settori negli ultimi dieci mesi (marzo 2012-gennaio 2013). L'Ufficio delle Dogane della città di Teheran registra un notevole flusso export di prodotti alimentari di base (circa 842.000 tonnellate, + 45% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) a fronte di un import di 23 mila tonnellate. Come detto, le ottime performance di export riguardano non soltanto i prodotti alimentari di base ma la produzione agricola iraniana in senso più ampio. Una crescita,

finora, del 14% come spiegano alcuni dirigenti del Ministero dell'Agricoltura, trainata soprattutto dai pistacchi (587 milioni di dollari tra marzo e dicembre 2012, quasi il doppio del periodo precedente) e dallo zafferano (213 milioni di dollari nello stesso periodo) ma con il contributo anche di mele, agrumi e zootecnia. Complessivamente negli ultimi due anni l'export agricolo iraniano ha superato i 2 miliardi di dollari di valore. Tra i beni di prima necessità, un altro settore nel quale si sta assistendo ad un'inversione di tendenza nei flussi commerciali è quello delle attrezzature mediche: accanto al ruolo di tradizionale importatore, l'Iran grazie ai progressi in campo scientifico e tecnologico sta creando una piccola nicchia di export di tali beni. Il Segretario dell'Unione degli Esportatori Iraniani di Attrezzature Mediche, stima il valore delle esportazioni in circa 8 milioni di dollari annui, con ordini provenienti da 34 Paesi, tra cui alcuni Paesi europei, la Russia e diversi Paesi sudamericani.

**Fondo Nazionale di Sviluppo: venti milioni di dollari richiesti finora**

All'inizio di febbraio ammontavano a circa venti milioni di dollari le richieste giunte al Fondo Nazionale di Sviluppo Iraniano per il finanziamento di programmi di sviluppo ed ammodernamento nei settori manifatturiero, industriale, agricolo ed artigiano. A fare il punto è stato uno dei Dirigenti del Fondo stesso, Mahmoud Dodangeh, precisando che la capacità del Fondo, finalizzato a mettere a disposizione dei richiedenti valuta estera per progetti nei settori sopra indicati, è complessivamente di 44 milioni di dollari e l'assegnazione avverrà sulla base della precedenza cronologica della presentazione delle domande.

### Iran-Iraq: storie di cooperazione commerciale

L'interscambio tra Iran e Iraq è in costante crescita, trainato da una ritrovata vicinanza non soltanto geografica tra i due Paesi e vicino a toccare i 12 miliardi di dollari alla chiusura dell'anno iraniano il prossimo 21 marzo. E' stato reso noto nei giorni scorsi un rilevante ordinativo da parte irachena riguardante refrigeratori di acqua per l'utilizzo in impianti di aria condizionata. L'iraniana Sangarkar Mahdshahr Industrial Company venderà in Iraq nei prossimi mesi 75.000 unità di refrigeratori, con un guadagno di circa 8 milioni di dollari. Si tratta di un aumento significativo rispetto ai 60.000 pezzi esportati l'anno precedente, appositamente progettati secondo le specifiche tecniche adatte al mercato iracheno. Tra gli altri mercati serviti dall'azienda figurano anche Afghanistan, Sudan e Giordania.



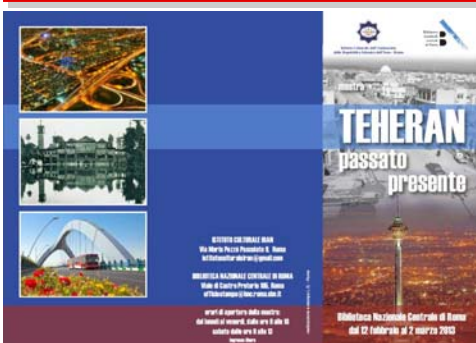
### Il Tribunale UE si pronuncia sul listing di due banche iraniane

Tra fine gennaio ed i primi giorni di febbraio sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea due sentenze del Tribunale di 1° grado dell'Unione relative a procedimenti giudiziari promossi da soggetti iraniani in opposizione alla loro designazione da parte del Consiglio UE tra i soggetti sottoposti a congelamento dei beni. Si tratta di Bank Mellat e Bank Saderat: entrambe hanno visto riconosciute in questa fase le proprie ragioni, ottenendo una sentenza di annullamento della parte dei Regolamenti UE relativa alla loro designazione. Tra i principali elementi che hanno portato alla pronuncia del Tribunale, l'insufficiente motivazione del listing da parte del Consiglio, la mancanza di proporzionalità delle misure adottate nei loro confronti e la necessità di una tutela giurisdizionale effettiva dei propri diritti, compreso quello di proprietà. Va chiarito che, affinché la sentenza abbia effetti sull'operatività in Europa delle due banche, è necessario attendere il successivo iter (termine di due mesi per eventuale impugnazione, richiesta di sospensiva degli effetti, adozione di nuovo Regolamento). Sarà in ogni caso importante valutare se tali pronunce saranno di riferimento per la giurisprudenza europea che sta affrontando e probabilmente affronterà nuovi ricorsi da parte di altri soggetti iraniani contro i Regolamenti UE che li riguardano.

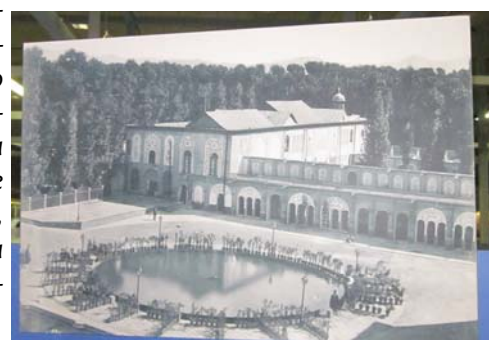
### Le piccole banche russe attive nel finanziamento agli scambi Iran

Il Ministro degli Esteri Iraniano Salehi ha incontrato nei giorni scorsi a Mosca il Ministro russo dell'Energia Alexander Novak nell'ambito di una visita per colloqui sulla cooperazione commerciale tra i due Paesi. Tra i punti emersi dall'incontro, particolarmente significativa la rivelazione da parte del Ministro russo sull'operatività delle banche russe di piccole dimensioni nelle transazioni commerciali, comprese quelle riguardanti l'export di petrolio iraniano, solitamente trattate con maggiore prudenza da parte dei grandi gruppi bancari russi.

### Roma scopre Teheran in un itinerario fotografico



La città di Teheran, nonostante la sua "giovane" età (227 anni), è la capitale di un paese con una civiltà di più di tremila anni, e, da piccolo villaggio rurale vicino alla città religiosa di Rey durante il primo periodo della dinastia Qajar (nello stesso periodo in cui Napoleone governava la Francia), ha iniziato la sua crescita fino ai tempi d'oggi, diventando una metropoli. Teheran fu scelta nel 1786 come la sede della capitale dell'Iran. Negli ultimi vent'anni, le autorità del paese, ed in particolare il Comune di Teheran, hanno sviluppato l'urbanistica, hanno consentito grandi investimenti con un rafforzamento particolare del servizio di trasporto pubblico, con la metropolitana e la costruzione di palazzi e grattacieli. La trasformazione della città si riesce a vivere attraverso questa mostra fotografica di "Teheran antica e nuova", organizzata dall'Istituto culturale dell'Ambasciata della Repubblica Islamica dell'Iran in Italia in collaborazione con la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma.





**CAMERA DI COMMERCIO E  
INDUSTRIA ITALO-IRANIANA**

Via dell'Elettronica, 18  
00144 Roma

Tel.: 06 5926206  
Fax: 06 5903683  
Email: [info@ccii.it](mailto:info@ccii.it)



[www.ccii.it](http://www.ccii.it)

## **OPPORTUNITA' D'AFFARI**

In occasione della Visita in Italia della Delegazione di imprese della Camera di Commercio di Isfahan (cfr. pag. 1) una delle aziende presenti, la Tuka Paint, ci ha segnalato il suo interesse ad entrare in contatto con

### **AZIENDE ITALIANE PRODUTTRICI DI VERNICI**

per valutare possibili partnership commerciali ed industriali. Le aziende potenzialmente interessate a tale opportunità potranno contattarci per eventuali approfondimenti all'indirizzo [info@ccii.it](mailto:info@ccii.it).

Ricordiamo che è disponibile su richiesta degli interessati una breve scheda di presentazione ed i contatti di questa e delle altre aziende iraniane facenti parte della Delegazione della Camera di Commercio di Isfahan.

## **FIERE ED EVENTI**

- *SPRING SALE - 20th Spring National Consumer Goods Sales Fair of Iran*  
Tabriz 5-12 marzo 2013

- *IRAN OIL SHOW 2013 - 18th International Oil, Gas, Refining & Petrochemical Exhibition*  
Teheran 18-21 aprile 2013

- *7th Professional Exhibition of Exchange, Bank, Insurance & privatization*  
Teheran 28 aprile-1° maggio 2013

- *11th Kitchen, Bath, Sauna & Pool Industries & equipment International Exhibition*  
Teheran 9-12 maggio 2013

**Per informazioni: [info@ccii.it](mailto:info@ccii.it)**